



Complimenti all'ASAPS per il coraggio nel denunciare le responsabilità della politica per l'insufficiente sorveglianza sulle strade!

Gent.mo signor Giordano Biserni, complimenti sinceri per i contenuti della sua intervista su RAI News 24 del 15 Luglio.

Tutto ciò che lei ha detto riguardo alla sicurezza stradale coincide esattamente col mio pensiero in merito al problema. Finalmente qualcuno che, oltre le solite giuste motivazioni dei troppi, crescenti incidenti stradali, ha avuto il coraggio di parlare anche delle responsabilità della politica che ha ignorato per troppo tempo e sta ignorando attualmente l'importanza della insufficiente sorveglianza sulle strade!!! Tutto ciò per risparmiare denaro... a discapito delle tante vite umane!!!!

Complimenti vivissimi!!! La sua intervista dovrebbe essere trasmessa ogni giorno!!! Speriamo che la politica non faccia come al solito orecchie da...mercante!!!! Grazie infinite!!!

Giuseppe Di Francesco

Gentile signor Di Francesco,

la ringrazio molto per le sue parole di apprezzamento per la mia intervista su Rai News 24 del 15 luglio.

Da tanti anni con ASAPS portiamo avanti una battaglia senza quartiere per migliorare le condizioni di sicurezza sulle strade.

Qualche successo importante lo abbiamo ottenuto (la legge sull'omicidio stradale per esempio), ma molto c'è ancora da fare.

Noi, pur con le limitate energie che può esprimere l'ASAPS, continueremo nel nostro impegno con determinazione. Cordiali saluti.

Giordano Biserni

Intercettazione partite di carni suine e prodotti crudi di origine suina. Problemi operativi per le Forze dell'ordine **Il parere del medico veterinario pubblico**

Dopo la lettura dell'ordinanza n.2/2024 del Commissario straordinario alla Peste Suina Africana, segnalo il comma 3 dell'articolo 14 (Intensificazione dei controlli sulla carne suina compresa quella di cinghiale e prodotti a base di carne). Premesso che non sono laureato in Giurisprudenza, ma ho espletato la mia attività di Veterinario Pubblico, con la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, dal 16 Novembre 1985 al 31 Gennaio 2020, prima quale Veterinario di Confine(Ministero della Sanità) e poi come Dirigente Veterinario ASL, mi chiedo come si possa inviare immediatamente alla distruzione partite di carni suine o di prodotti crudi di origine suina, rinvenute durante controlli su strada da parte delle Forze di Polizia, senza attendere l'esito del test per la ricerca del virus della PSA, omettendo di notificare la Procura della Repubblica competente per il reato previsto dall'articolo 5 della legge 283/62 (detenzione di alimenti in cattivo stato di conservazione) perchè di provenienza ignota ovvero macellazione clandestina. Le carni ed i prodotti a base di carne devono essere sottoposti a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria che ne può disporre la distruzione. Nel caso le analisi confermassero la presenza del virus PSA nelle carni o nei prodotti a base di carne cruda suina, scatta l'obbligo della notizia di reato alla Procura della Repubblica per violazione dell'articolo 500 del Codice Penale (diffusione di una malattia delle piante o degli animali). Come potrà procedere la Procura della Repubblica se il corpo del reato (carni o prodotti a base di carne cruda suina) sono stati distrutti a sua insaputa? Ricordo, da Veterinario di Confine, che la distruzione della merce può avvenire solo alla frontiera, trattandosi di " merce allo Stato estero", non ancora importata e non costituente corpo di reato. Non a caso in Italia si produceva il " caciocavallo dell'emigrante", ovvero un salame stagionato nascosto all'interno durante la produzione del caciocavallo (formaggio a pasta filata), e messo nel bagaglio degli emigranti per eludere i controlli alla frontiera portuale degli Stati Uniti d'America dove, per evitare la diffusione del virus della Peste Suina Classica è vietata, da sempre ed ancora oggi, l'importazione di salumi, con l'eccezione del prosciutto di Parma e del prosciutto San Daniele.

Rocco Panetta
già Veterinario di Confine
(Ministero della Sanità)